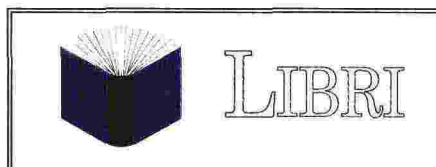


Il tappezziere in pensione Amedeo Consonni vive a Milano, in una casa di ringhiera nel quartiere Casoretto. Visto che di tempo libero ne ha fin troppo, colleziona dai giornali notizie di cronaca nera. In apparenza è un'occupazione démodée. Nel tempo di internet basterebbe digitare su un motore di ricerca per avere in pochi secondi l'equivalente di anni di ritagli cartacei alla vecchia maniera. Ma forse la velocità di questi sistemi non consente di digerire le informazioni raccolte. Inoltre, Amedeo ama andare a vedere le cose di persona e, soprattutto, è attorniato da uno stravagante vicinato che un po' per irrequietezza, un po' per incapacità di farsi i fatti i propri, finisce per cooperare a sua volta alle indagini come una vera e propria squadra. Una "squadra della casa di ringhiera" pasticciona e chiassosa, che incappa in equivoci in quantità ma riesce alla fine a risolvere i misteri. Dopo le storie raccontate nei precedenti "Gli scheletri nell'armadio", "La casa di ringhiera" e "Il segreto di Ange-



Francesco Recami
IL CASO KAKOIANNIS-SFORZA

Sellerio, 371 pp., 14 euro

la", questa è la quarta indagine di Amedeo e della sua bislacca "squadra", creati dal fiorentino Francesco Recami. Proprio per la notorietà giornalistica che al tappezziere detective è arrivata grazie al successo dell'indagine numero due, Luisa Kakoianis-Sforza, imprenditrice e presenza fissa sulle copertine dei rotocalchi, pensa di ingaggiarlo per indagare sulla scomparsa della figlia Marilou. Ma non appena le indagini iniziano, Amedeo incappa in un'altra donna, non meno ricca e superba di Luisa, e a essa unita e con-

trapposta da una serie di segreti e di ostilità. Riecheggia anche l'indagine numero tre, quella del manoscritto dalla professoressa Angela Mattioli che in modo rocambolesco viene perduto, per finire in mani che dapprima sembrano sgradite, poi invece si rivelano graditissime. C'è pure un vile ricatto ai danni del muratore Antonio: sospettato da un ex compare di un lugubre misfatto, e al tempo stesso sospettato dalla impiccionissima signorina Mattei-Ferri di essere un focoso stallone ai servizi della professoressa, che in realtà gli dà lezioni di buone maniere. C'è inoltre il sogno d'amore dell'anziano De Angelis, che finalmente sembra aver trovato un altro oggetto del desiderio diverso dalla sua sfacciata Bmw, e le scene da un matrimonio di Claudio l'alcolista e Donatella. C'è la ragazza che muore, irretita in giri equivoci. C'è il nipotino Enrico, le cui risse ai giardinetti innescano una specie di sommossa di quartiere. Il caso regna sovrano, e il caso alla fine determinerà il sarcastico finale.

